

# LO SPERONE

Giornale monarchico liberale del Circondario



C. C. con la posta

## Abbonamenti.

Anno L. 4 - Semestre L. 2,50 - Un numero cent. 5

Pagamento anticipato.

Indirizzare lettere e cartoline-vaglia  
alla Direzione del giornale - Largo S. Dionisio - BRINDISI

## Si pubblica il giovedì

DIRETTORE

AMERICO BETTI

## Avvertenze.

Si accettano comunicati ed inserzioni nel corpo del giornale  
ai seguenti prezzi:

In prima pag. L. 2,00 - In seconda L. 1,50 - In terza L. 1,00  
la linea o spazio di linea - Pagamento anticipato.

I manoscritti non si restituiscono, anche non pubblicati.

C. C. con la posta

## L'Ufficio di Conciliazione

Non per rispondere a Camillo Mealli, perchè sarebbe un perdere il tempo, tanto più che quei pochi che lessero il suo foglietto hanno di già dato il proprio giudizio tutto a noi favorevole; ma per mantenere una promessa ritorniamo e forse ritorneremo sull'argomento.

Quelle poche firme, dalle quali se ne devono togliere quattro, e sono proprio le ultime segnate, di avvocati che non hanno mai messo piede in Conciliazione, e di qualche altro che ha firmato per gentili preghiere, non sono certo un plebiscito di approvazione per l'operato dei conciliatori e dei loro dipendenti; e noi che abbiamo la coscienza di aver detto la verità, potremmo pure non rispondere e preoccuparci solo dell'entusiasmo da parte dei lettori col quale è stata salutata la nostra giusta campagna.

I firmatari del comunicato affermano che i conciliatori sono incapaci di far commettere o di commettere soprusi, mentre tutti indistintamente sanno che gli uscieri, per autorizzazione ricevuta dal titolare e dal cancelliere, hanno percepito per molto tempo sette soldi invece di sei per ogni citazione, e questo pretendere di più di quanto loro spetta durerebbe ancora se al sig. Pretore di qui non fossero giunti dei reclami.

Questi avvocati sanno pure quanto uno dei firmatari, l'avv. Giovanni Palma, ci fece notare, e cioè che gli uscieri non consegnano mai la prima citazione in mani proprie, per potere poi intinare la seconda, anzi la sfacciataggine di questi signori è giunta a tal punto che nel riempire gli stampati scrivono nell'ufficio stesso la relata che si compendia nelle solite parole « consegnata a persona famigliare » tutto ciò è a conoscenza dei signori giudici popolari eppure provvedimenti a riguardo non ne sono mai stati presi.

Quali provvedimenti sono stati presi dai signori conciliatori quando è stato loro mostrato un atto intimato dall'usciera Giuseppe Pierri dal quale erano state richieste per intimo dello stesso lire 2,60?

E le sentenze? quanto buon senso in esse!

Per dare un esempio, citeremo il fatto occorso a tale Francesco Giardino e da lui stesso raccontato.

Il Giardino ha una figlia che fa la rta da donna e che ebbe a con-  
son e una camicetta a persona  
giare del signor Cancelliere e  
e, certa Giuliani  
ta la

senz'altro, e dopo circa quaranta giorni andò a pagarla. Dopo un altro mese dal pagamento, la sarta si vide citata dalla Giuliani a restituire il prezzo di confezione della camicetta. In udienza si fece notare che la camicetta era ridotta vecchia per il continuo uso, perciò non era ammissibile che proprio all'ultimo momento fossero sorti dei difetti, e tante altre cose che il lettore può immaginare; ma la povera Giardino ebbe inesorabilmente torto e fu condannata a restituire in una sol volta il prezzo della camicetta. A ciò si aggiunga che la signorina funzionante da cancelliere, aveva pregato l'usciera Miglietta a non riscuotere alcun diritto per l'intimazione di atti da parte della Giuliani.

E tanti altri fatti che pubblicheremo solo se fossimo costretti per mancanza di materia a mettere due dita di spazio tra una colonna e l'altra del giornale.

E poi l'atto degli avvocati che si sono rifiutati di firmare che sono in maggior numero dei firmatari, non conta per nulla?

Una firma non messa dice molto di più di dieci di quell'altre.

E poi non è forse un sopruso da parte del signor Conciliatore aspettare mesi ed anni per pronunziarsi in merito a molte cause in cui si riserba il giudizio?

Ed il repertorio degli uscieri pieno zeppo di cancellature, una signorina che funziona da cancelliere, lire quattrocento per spese di ufficio che il comune paga al cancelliere, quando il locale non viene mai spazzato per mancanza di scope, non contano per nulla che dovrebbero essere pagate colle lire quattrocento.

Vedi, Mealli, che non solo hai abbracciata una causa sballata, ma che noi abbiamo il coraggio di mettere fuori i fatti solo ad onor del vero e per vantaggio del pubblico.

Siamo lieti poter pubblicare la bellissima poesia del Prof. G. Pellegrino per la morte dell'Arcivescovo di Brindisi.

## A MONSIGNOR PALMIERI

L'estremo vale anch'io mesto ti porsi nella tua cameretta: sorridente era il tuo viso' e di bontà e d'amore faville vive uscian dagli occhi tuoi, come di chi compiva sodisfatto la sua giornata. Rassegnato, amando come vivesti, all'ultima partita ti apparecchiavi, presago dell'ora fatal che t'immineva; e qual rapito in estasi dolcissima, il profondo pensiero tu libravi all'alta meta dell'umano desir, u' degno premio alla virtù è concesso. Forse allora,

e l'ingiustizie umane e più gl'ingrati perdonando, fata gentil t'apparve con corona di quercia e d'amaranto destinata al tuo merito, e sua bellezza t'affascinò, t'attrasse. Ed ah sciagura! Un abisso di tenebre e di duolo, quando la speme ultima dea ben altro ci faceva sognar, tosto ci avvolge, e un cupo grido « è morto, è morto » muti ci rende. Ahimè! di core in core echeggia la triste nuova, è morto, la colonna di un tempio antico s'è spezzata. Oh! quanto perdemmo in un sol punto, oh! qual conserto di dolci affetti, di amicizia cara, di lumi, di conforti, di consigli andò disciolto in doloroso e crudo strazio! Ecco la vita, un'illusione, una speranza vana, una cangiante scena.... E noi siamo così pronti in alto, mole di gioie e di dorati sogni, alzar sul mondo; e noi fidiam cotanto nell'impromesse dell'età fuggente!....

Addio, buon Monsignor, bel cavaliere di carità e d'amore; bene spesso, nella stagion d'amore e poësia, bagnam di pianto e coroniam di fiori il tuo deserto avel. Ne vieta il cielo venerarti in persona?... allora invece bacerem l'urna che il tuo fral rinserra; allora invece deporrem sull'urna le meste viole del dolor, e in mezzo vi planteremo tricolor vessillo, chè cose egregie la tua tomba ispiri. E tu che innalzi ne la luce il canto e il cor, dalla tua stella guarda e prega per chi ti amareggiò la santa vita e di bene. attor e d'uomo onesto.

Brindisi, agosto 1905.

Prof. G. PELLEGRINO

## Di palo in frasca

### Una nuova cura

La famosa frase *plove, governo ladro!* ha fatto il suo tempo: da oggi in poi la pioggia sarà benedetta perchè i medici americani hanno trovato che può guarire la nevastenia. Come? Sicuro! Facendo delle doccie all'aria aperta. Voi direte che c'è un regolamento di polizia che proibisce alla gente di dimostrarsi in certo costume, anzi senza costume addirittura, ma gli americani non si sono spaventati ed hanno proposto di costruire appositi stabilimenti dove, in cabine riservate piova dentro. Il paziente — paziente forse, come in questa stagione per aspettare la pioggia — appena vede un pò di nuvolo in cielo si precipiterà allo stabilimento, e là qual madre natura lo ha fatto aspetterà che il magnifico Giove Pluvio si degni di curargli la malattia. Non sappiamo se questo istituto, specialmente nei mesi in cui la pioggia viene, quando Dio si ricorda di noi, potrà far fortuna; ma vedrete che i medici americani troveranno il modo di farne prosperare gli affari... pioggia... artificiale.

Non sarebbe più un colmo: del resto anche la cura era già stata inventata circa quattro anni fa da medici inglesi nell'India.

### Esposizione.

Nel prossimo autunno a Genova avrà luogo una grande Esposizione campionaria internazionale e vinicola nazionale, sotto la presidenza onoraria del ministro Fasce. Vi potranno essere inviate tutte le produzioni, poichè vi saranno appositi reparti per ciascun ramo dell'industria, commercio, igiene, elettricità, macchine, enologia, agricoltura, ecc.

### La dinamite.

All'entrata del porto di Portsmouth (Stati Uniti), città ora celebre per la conferenza dei plenipotenziari russi e giapponesi, è stata recentemente rimossa una vasta scogliera subacquea della estensione di circa 100,000 mq., mediante una mina colossale, per la quale sono stati impiegati 50,000 chilog. di dinamite.

### Massime e pensieri

Il buon governo non consiste in altro che in una grande tutela accoppiata ad una grande educazione.

### Promessa

Il giorno 6 corr. due nobili cuori si sono promessi di unirsi in indissolubile nodo; la distintissima signorina Giulietta Lisco con l'egregio cav. Antonio Nacucchi tenente dei Reali Carabinieri.

Alla bella festa famigliare intervennero il sostituto procuratore del Re avv. Luigi Montemurro, il Cancelliere capo presso il Tribunale e famiglia, quella perla di gentiluomo ch'è il signor Giuseppe Nacucchi e famiglia, il sig. Vito Bonante e molti parenti della famiglia Lisco.

Alla futura simpaticissima coppia il nostro augurio di eterna felicità.

### Tipi e figure.

La sua patria non è ben nota perchè ad alenni dichiara essere toscano puro sangue, ad altri si dice felice di non essere Brindisino, mentre nessuno dei suoi capo lavori di letteratura manca di qualche frase simile alle seguenti: La nostra Brindisi, questo nostro povero paese.

Della sua istruzione non se ne deve parlare avendo egli frequentato solo le classi elementari inferiori. La sua pratica della vita è pure cosa limitatissima, poichè quantunque parli sempre di porto e di navi, di grandi città ecc. tutti sanno che per terra i suoi viaggi si sono limitati a gite serali che dalla sua tipografia lo portano alle volte fino alla stazione ferroviaria e per mare è arrivato perfino a visitare qualche battello ancorato alla banchina. Con tutto questo egli si è sempre creduto qualche cosa ha sempre gridato forte di far parte della classe degli

223

## Consiglio Comunale

Tornata del 18 agosto 1905

### Ordine del giorno.

1. Provvedimenti per l'appalto dei dazi di Consumo pel decennio 1906-1915.

2. Esame ed approvazione del nuovo Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico.

3. Scadenza dell'appalto dello spazzamento pubblico. Provvedimenti relativi.

4. Diserzione delle subaste per lavori da eseguirsi alla R. Pretura. Analoghi provvedimenti.

5. Diserzione delle subaste per l'appalto dei lavori da fabbro pel costruendo mercato. Analoghi provvedimenti.

6. Dimissioni da Consiglieri Comunali dei Signori: Mazari-Villanova Alfredo, Passante avv. Francesco, Monticelli Alberto, Bono avv. Ugo, Calò Antonio.

7. Istanze per acquisto di suolo pubblico.

8. Relazione della Commissione incaricata di riferire sulla riforma delle tavole di fondazione del Pio Monte *Ferreira*. Analoghi provvedimenti.

9. Relazione della Commissione Comunale e Provinciale sulla località scelta per l'erigendo Ospedale. Analoghi provvedimenti.

10. Esame ed approvazione dello stato dei cittadini tenuti alla somministrazione degli alloggi militari.

11. Comunicazione di deliberazione d'urgenza per storni di fondi.

12. Indennità dovute dalla Ditta Cacace e Fratelli per l'appoggio di una tettoia sul muro della cortina, tra i bastioni di Porta Mesagne ed il Torrione Inferno vecchio.

13. Provvedimenti per l'esercizio del suolo pubblico. Esame ed approvazione del Capitolato e del Regolamento relativi.

14. Provvedimenti disciplinari adottati a carico dell'impiegato Comunale Foscarini Tancredi.

15. Istanza della Signorina Romanazzi Lucia per ottenere un sussidio straordinario.

16. Nomina del Presidente e di due Membri della Congregazione di Carità in sostituzione dei dimissionari Signori Musciaeco Eduardo, Passante Francesco e Monticelli Alberto.

### Resoconto della seduta.

La seduta è aperta alle ore sette e mezza, presiede il sindaco Cav. Balsamo, al posto della giunta siedono i signori De Gastro, D'Ippolito, Fusco, Bianchi, Giannielli.

Dei consiglieri sono presenti: Favia, Montagna, D'Errico, Guadalupi C. M., Guadalupi Pio, Giuffrè, Scizzeri, De Giorgio, Delle Grottaglie, Serio, Ercolini, Casalini, De Castro, De Laurentis.

Al posto di *De Castro* siedono i rappres *De Castro* e l'*In-*

*dipendente*. Aperta la seduta, il segretario da lettura della relazione della giunta sul nuovo appalto dei dazi nonché la nuova tariffa daziaria e il capitolato di appalto che dal consiglio viene approvato ad unanimità dopo una breve discussione tra i consiglieri De Giorgio e Bianchi.

Viene poscia la lettura del nuovo regolamento per l'occupazione del suolo ed appena cessa la lettura, il Consigliere D'Errico chiede la parola per dire che la discussione è bene si rimandi ad altra seduta e che frattanto siano distribuite delle copie a stampe del nuovo regolamento, perchè venga prima studiato. Il sindaco fa osservare che la discussione non può rimandarsi per trovarsi nei termini ed ottenere in tempo l'approvazione superiore. Dietro proposta di Delle Grottaglie si rileggono solamente gli articoli che sono stati aggiunti che fissano l'apertura del mercato al sorgere del sole e la chiusura alle undici di sera nei mesi da maggio a settembre e alle ore nove da ottobre ad aprile.

Si passa al 3° articolo dell'ordine del giorno relativo al servizio di spazzamento delle pubbliche vie, e De Laurentis desidererebbe sapere se non sia il caso di studiare un progetto per la Municipalizzazione di quell'importante servizio, molti consiglieri gli fanno notare come non sia il caso, tenuto presente anche la verità che le amministrazioni comunali sono sempre cattive assunatrici.

L'assessore Bianchi fa notare che il servizio di raccolta delle acque luride lascia molto a desiderare, Pio Guadalupi domanda sia fatto osservare scrupolosamente le disposizioni contenute nel capitolato d'appalto perchè esse sono tali da garantire un ottimo servizio. Si legge qualche modificazione al vecchio regolamento e si stabilisce di aprire le subaste in base al prezzo, che si corrisponde all'attuale appaltatore ch'è di lire 15760.

Essendo andate deserte le subaste per l'appalto dei lavori da fabbro pel mercato, l'assessore Fusco fa sapere che è stata fatta la proposta con la quale si offrono questi lavori in ferro al prezzo di L. 0.50 il Kg. e ad unanimità si stabilisce di accettare questa offerta senza esperimentare oltre le subaste.

Si leggono le dimissioni presentate dai consiglieri tra le quali molto risolte quelle di Passante e Monticelli: Scizzeri vuole si facciano delle pratiche per fare ritirare tali dimissioni. De Laurentis si associa e dopo breve discussione si stabilisce di non prendere atto delle dimissioni. Si da lettura di alcune domande per acquisto di suolo pubblico in prossimità della chiesa della Pietà. Si approva la proposta di aprire per la vendita del suddetto suolo nuove subaste. De

Laurentis vuole che a venuta la concessione, si imponga l'obbligo ai proprietari di fabbricare.

L'assessore Bianchi in qualità di relatore della commissione incaricata di riferire sulla riforma del Monte Don Alessio Ferreyra legge la relazione, che conchiude col chiedere al consiglio di revocare la precedente deliberazione consiliare del 1888 e di non procedere alla riforma dalle tavole di fondazione del Pio Monte.

Il segretario da lettura della relazione della commissione nominata per studiare il miglior punto dove far sorgere il nuovo ospedale. La relazione trova buono per molte ragioni quell'area in rione Monte Cristo anche perchè essendo un punto elevato sarebbe molto al disopra della falda liquida ed avrebbe pure la comodità dello scolo delle acque di rifiuto. Vi sono però delle ragioni che rendono impossibile la costruzione in quel luogo di un'ospedale. Molto migliore è quel suolo appartenente all'orfanotrofo militare di Napoli.

Dopo varie deduzioni dell'ass. Bianchi si approva la proposta di scegliere l'appezzamento in prossimità di piazza castello di proprietà dell'orfanotrofo e si approva pure di fare le pratiche per l'acquisto di qualche migliaio di mq. di suolo confinanti col suddetto.

Il consigliere De Laurentis coglie l'occasione per chiedere al consiglio si facciano pratiche insistenti presso il governo per deciderlo a sistemare la vallata di ponte Piccolo, cosa che potrebbe farsi con poca spesa.

E stante l'ora tardi si toglie la seduta alle ore 9,30.

## RECLAMI DEL PUBBLICO

### Tenente modello

Una persona degna di fede è venuta a riferirci, che essendosi giorni or sono recato dal Tenente delle Guardie Municipali a pregarlo di far curare un po' più dagli spazzini la Piazza Marcantonio Cavaliero, si ebbe la solita promessa. Il nostro informatore sapendo come vengono mantenute queste promesse, aggiunse al suo reclamo, che nel caso non venissero date disposizioni a riguardo si sarebbe rivolto alla stampa. La risposta che il tenente diede, fu la seguente: Quando tenete la stampa alla quale potete rivolgervi fate a meno di venire da me.

Questa risposta dimostra che il tenente è sicuro del fatto suo. Già è il presidente del famoso circolo tra pensionati del municipio.

### Per il rione delle Sciabiche

Le vie tutte delle Sciabiche sono lasciate in uno stato di assoluto abbandono; specialmente nei pressi del Pendio S. Teresa e Pendio Fontana Salsa. Il contrabbando avviene nelle ore notturne, acque luridissime, che me ed altri vengono versate sulle strade, con grande discapito della salute pubblica e del decoro cittadino.

intellettuali, ma nessuno lo ha mai preso sul serio, nessuno gli ha dato mai retta. Il tipo in parola si ribellò a questo trattamento da parte dei suoi... concittadini e pensò di ritirarsi modestamente in un campicello e finire colà i suoi giorni scrivendo sempre.

Ma haimè non dovevano essere giorni, ma anni, ed il campo non fu nè piccolo, nè modesto poichè si lanciò nel vasto campo del giornalismo e divenne subito il direttore proprietario e gerente responsabile di un giornale che egli stesso stampava e che poi vendeva per le vie della città. Su questo giornale non mancavano mai articoli di fondo pieni di politica e di letteratura, una infinità di notizie da tutte le parti del mondo e tanta reclame da riempire spesso tutte quattro le pagine di quel foglietto che se procurò al suo direttore l'onore di mettersi in polemica con giovani valenti della città gli diede pure non pochi fastidi e chi sa quanti altri gliene avrebbe procurati se fosse stato calcolato di più.

..

### Ricorrenze storiche della settimana

18 Agosto 1890 -- Il Brasile proclama la Repubblica sbarazzandosi dell'imperiale podestà.

19 Agosto 410 -- Alarico re de' Goti, prende e saccheggia la città di Roma.

20 Agosto 324 (av. G. C.) -- Morte di Alessandro il grande e di Diogene il cinico.

21 Agosto 1810 -- Bernadotte, generale di Napoleone I, è eletto re di Svezia.

22 Agosto 1792 -- Arresto del generale Lafayette, comandante la guardia nazionale di Parigi.

23 Agosto 1828 -- Morte del celebre dott. Call, famoso pei suoi interessanti studi frenologici.

25 Agosto 1268 -- Battaglia di Tagliacozzo, vinta da Carlo d'Angiò contro Corradino di Svezia.

26 Agosto 1901 -- Muore ad Alba Michele Coppino, d'anni 79, fu presidente e ministro alla Camera.

..

### Per piangere

Marito e moglie.

-- Ti pare sia questa l'ora di venire a casa e in questo stato?

-- Che? Sono le 10 e mezza soltanto!

-- Non vedi neanche l'orologio? Sono le tre.

-- Mi meraviglio che tu possa credere più all'orologio che a tuo marito!

--

La stessa moglie e lo stesso marito, la sera seguente:

-- Hai il coraggio di tornare a casa all'alba? In verità non trovo parole per sfogarmi...

-- Davvero? Il Signore sia lodato...

--

In cerca di un impiego.

Un tale, che ha difetto di addomentarsi ogni momento, cerca un impiego presso un negozio di biancheria.

-- Ma ella dorme sempre! Dove vuole che lo metta?...

-- Signore! nel riparto delle camicie da notte!

--

### L'ultima

-- Io vi sposerei subito, cara Ida, ma non posso... ho troppi debiti.

-- Non importa! Anche il mio papà ha moltissimi debiti: voi potreste entrare nella ditta e continuare gli affari in comune.

Tre

... di vaiuolo informi. Le guardie municipali appena imbrunisce sono messe in libertà e si mandano a dormire.

Quello che non abbiamo mai capito, è la ragione per la quale si tiene un piantone notturno nell'Ufficio Municipale, quando a questo piantone si dà il permesso di dormire tutta la notte.

**La via Maestra**

In via Maestra vi sono alcune abitazioni prive di pozzi neri e gli abitanti di esse, sono obbligati versare tutto sulla pubblica via. E dire che tutto ciò avviene proprio in prossimità del palazzo dove abita un assessore di Piazza.

**CRONACA**

**Breve licenza**

Il dott. G. D'Ambrosio direttore della cattedra ambulante di agricoltura, è partito in breve licenza. A reggere questa cattedra è venuto il vice direttore della cattedra di Lecce.

**Servizi pubblici**

A proposito di servizi pubblici il solo che si è municipalizzato è quello delle affissioni. Forse per accontentare Camillo Mealli? Se non è questa la ragione non sappiamo trovarne altre, mentre prima il pubblico spendeva centesimi cinque e dieci per ogni manifesto, oggi il contribuente è obbligato pagare centesimi venti ogni manifesto.

**La partenza del Vicario**

Monsignor Francesco Paolo Epifani Protonotario Apostolico vicario del defunto Arcivescovo Palmieri, ha lasciato il giorno 15 la nostra città.

**I villeggianti**

Un gruppo di assidui del Circolo Cittadino e caffè Caprez, stanchi di fare la gran vita nei pubblici passeggi, nei ritrovi sempre in festa, sulle rotonde dei numerosi stabilimenti balneari affollatissimi di eleganti signore, ha deciso di recarsi nella villa di Tommasino Passante e passare colà una ventina di giorni.

L'idea non poteva essere più felice, tanto più che in quell'eremitaggio nulla si è trascurato di portarvi, e meno di tutto un'ottima cucina, sotto la direzione di Ugo Rodriguez.

**Riduzioni ferroviarie**

**per una festa patriottica**

Si afferma che le ferrovie di Stato abbiano accordato il ribasso del 75 % a tutti i gitanti che si recheranno a Roma in occasione del 23° anniversario della presa di porta Pia.

**Le terze classi nei treni direttissimi**

La Direzione delle ferrovie di Stato ha stabilito le terze classi nei direttissimi. Quest'operazione andrà in vigore brevemente.

**Festa d'armi**

Il forte maestro di scherma sig. Francesco Romei Gagliardi e la sua signora Vincenzina Rapida, col concorso di altri maestri e di forti dilettanti, sabato prossimo darà nel gran salone del teatro Verdi un'accademia di scherma.

**Dispensario**

Il dott. sig. Leucio Longhi ha trasferito il suo Dispensario Celtico in via Congregazione n. 9 piano terreno, e la propria abitazione al vico Anime n. 31 piano primo.

**Un bell'atto**

Lunedì scorso mentre due ragazzi si trastullavano proprio sull'orlo della banchina, uno di essi cadde in mare, e propriamente tra la banchina ed uno di quei pesanti ponti (guarda bordi). Essendo il mare agitatissimo, il povero ragazzo sarebbe certamente stato schiacciato dal ponte che veniva sbattuto dalle onde, se non fosse accorsa subito la guardia di finanza Carnemolle Bartolomeo, che spingendo con forza il ponte poté estrarre il disgraziato da una certa morte. L'atto compiuto è da segnalarsi ai superiori del corpo, tanto più che la guardia si rifiutò recisamente di dare il nome per troppa modestia.

**Nelle scuole secondarie**

Il consiglio dei professori della scuola Tecnica con pensiero lodevole ha deliberato di dare a questo Istituto il nome dell'illustre nostro concittadino Benedetto Marzolla.

La decisione del Consiglio dei professori è stata passata alle autorità superiori per l'approvazione.

**Arresto**

Le guardie di città Scasa Ullisse, Marino Alfredo ed il vice brigadiere Cali nella notte dal 15 al 16 corr. trassero in arresto tale Mirra Francesco d'ignoti di anni 19 da Castrignano del Capo perchè sorpreso in flagranti di atti disonesti.

**Furto**

La sera del 15 corr. il pregiudicato Romano Salvatore con destrezza ed in varie riprese rubava dalla bottega di pizzicagnolo di Desiderio Di Giulio una certa quantità di salami e formaggi. Inseguito dal proprietario si diede alla fuga, lasciando a terra buona parte della refurtiva.

E' stato denunziato.

**Ferimento**

La sera del 16 dai Reali Carabinieri vennero arrestati certo Lazzaro Saverio di Giuseppe e Russo Domenico entrambi feriti per vecchi rancori tra di loro.

Le ferite sono guaribili in 13 giorni.

**I bruti**

Certo Nicola Cataleta di Giuseppe di a. 27 calzolaio da Manduria, nel portone del vico Sca-

lese n. 4 compiva atti innominabili.

La belva è latitante, ma non tarderà a cadere in mano alla giustizia perchè è attivamente ricercato.

**Concorsi**

La società di esecutori di pie disposizioni in Siena, ha aperto un concorso ad un posto di Gori Feroni per giovani italiani che vogliono perfezionarsi nello studio della meccanica.

×

Con Decreto Ministeriale del 20 Luglio u. s. è stato bandito fra i laureati in Scienze agrarie un concorso per esami di Segretario tecnico di 3° classe presso la Direzione generale della Sanità pubblica presso il ministero dell'Interno.

×

Con R. Decreto 27 Aprile corr. anno è stato bandito un concorso per esami a due posti di veterinario di 3° classe presso la Direzione Generale di Sanità nel Ministero dell'Interno.

×

Con Decreto Reale 27 Aprile 1905 viene istituito un concorso a premi fra i benemeriti dell'acquicoltura nazionale. Sono ammessi al concorso, tanto i privati quanto le Società cooperative di pescatori legalmente costituite e i Corpi morali che ne facciano domanda entro il 30 Settembre 1905.

×

Il Consiglio d'Amm. della Cassa Invalidi della Marina mercantile sedente in Ancona, nella seduta dell'otto Giugno 1905 con deliberazione approvata dalla R. Prefettura, ha istituito due borse di studio fra i figli di orfani della gente di mare per essere accolti nell'Asilo Nazionale per gli orfani dei marinai, sedente in Firenze.

I concorrenti oltre i requisiti richiesti non devono avere meno di sette anni e non più di 12. Chiunque desidera maggiori informazioni può recarsi per i primi quattro concorsi alla locale R. Sottoprefettura, per l'ultimo a questa Capitaneria di porto, ed alla nostra direzione.

**Dai Comuni del Circondario**

**Evasione tentata**

FRANCAVILLA, 10 — Il detenuto Capuano Cataldo, con la complicità di Iurlaro Giuseppe che si trovava fuori del carcere, tentava evadere mediante scasso di un cancello. Venne distolto da tale proposito dall'inaspettato intervento del custode.

**Ferimento Biglietti falsi**

MESAGNE, 9 — Per futili motivi i coniugi Dancona Carmela e Garganese Cosimo vennero a quistione con Fagiano Irene e Cesario Francesco e da quest'ultimi feriti di rasoio alla faccia. Le ferite sono guaribili oltre il decimo giorno. I due sfregiati per mancati atti arrestati

— Il giorno 8 alcuni ignoti mettevano in circolazione biglietti falsi da L. 50. Si fanno indagini per scoprirne la provenienza.

**Rapina**

ORIA, 11 — Di notte tempo e mediante scasso di due porte, tali Paganò Francesco, Pasulo Giovanni e Masiello Lorenzo, entrarono nel locale di De Biasi Angelo dove si trovava il garzone Nardelli Cosimo che dormiva per terra. Due dei sunnominati avvolsero il Nardelli in un lenzuolo e lo tennero stretto senza fargli altro male, mentre il terzo rubava da una cassa oggetti d'oro e denaro in danno di De Biasi e di Rizzo Barsanofrio. Gli autori sono stati arrestati dai RR. CC. per gravi indizi e per alcune contraddizioni in cui sono caduti.

**Annegato**

OSTUNI, 8 — Il contadino Marzio Giuseppe nel prendersi un bagno nella spiaggia a sei chilometri da Ostuni, perchè inesperto nel nuoto miseramente annegava.

**Oltraggio**

CEGLIE MESSAPICA, 10 — Le guardie municipali Gioia Raimondo e De Lia Arcangelo nell'esercizio delle proprie funzioni furono insultati ed oltraggiati da Amico Giuseppe. Gli agenti arrestarono l'oltraggiante deferendolo all'autorità giudiziaria

**Lesioni colpose**

CAROVIGNO, 11 — Gensa Leonardo lasciava sulla pubblica via incustodito il proprio mulo che imbrozzatosi cominciò a tirare calci ferendo Solamini Antonio e Padula Angelo che riportarono lesioni guaribili oltre il decimo giorno.

**Ferimento**

SAN PANCRAZIO, 11 — Per futili motivi Tafuri Cosimo lanciava una manata di calce a Viganò Giovanni colpendolo nell'occhio e producendogli scottature guaribili in 25 giorni con la probabile perdita della fuuzione visiva. Il feritore è stato denunziato.

**Furto**

VEGLIE, 14 — Mediante scasso di una porticina alcuni ignoti penetrarono in casa di Massa Giuseppe fu Salvatore possidente rubando biancheria, oggetti d'oro e vestimenta per un totale di lire 217. Gli autori sono attivamente ricercati.

**STATO CIVILE**

dall'8 al 16 Luglio 1905

**Nati**

Cordella Lucia, Gorgoni Maria, Ciampa Michele, Rubini Raffaele, Zicchinerio Cosima, Pasulo Emilia, Pica Giovanni, Di Giulio Domenico, Gonnella Assunta, Francioso Matilde.

**Morti**

Romano Angela a. 81, Iurlaro Marin Addolorata m. 7, Lo Marmora Cosima m. 3, Di Taranto Maria Vincenza a. 18, Suppressa Teodoro a. 1, De Fazio Angelo a. 67, Longo Pasquale a. 7.

**Pubblicazioni**

Caraveglio Oronzo a. 36 con Pati Filippa, Sapoaro Giovanni a. 40 con Vecchio Maria Teresa a. 31, Rubini Settimio a. 24 con Zongoli Clelia a. 19.

**Matrimoni**

Battista Cosimo a. 28 con Quarta Elisa a. 18, Zizzo Gaetano a. 28 con Fuggetti Maria Giuseppa a. 11, Lopez Oronzo a. 24 con Allegro Rosaria a. 25, Noce Antonin a. 23 con De Blasi Maria Concetta a. 19.

**PICCOLA POSTA**

V. G. Venezia — Ricevuto, grazie a tutti per l'auguri.  
F. C. Lecce — Attendiamo ancora.

Amerigo Betti, Direttore responsabile

Brindisi 1905 — Tip. del Commercio

224